

VERBALE del CONSIGLIO di ISTITUTO - N. 2

Il giorno 12 gennaio 2022 alle ore 17:30 si riunisce in presenza, presso l'aula video, il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. Europa Unita di Lissone per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Proposte progettuali della componente studenti;
3. Segnalazione carenze strutturali della scuola.

Sono presenti: il DS R. Crippa, per la componente ATA le Sig.re L. Scola e O. Gallelli, per la componente docenti i Proff. G. Arosio, R. Cesana, S. Crotti, D. De Mare, A. Zappa, per la componente genitori i Sigg. A. Margutti, E. Palladino, D. Visentini, per la componente studenti i Sigg. A. Cazzaniga, F. Farris, A. Sequenzia.

ASSENTI: Docenti (Proff. A. Normanno, L. Andreotti, E. Degradi), Studenti (M. Limonta), Genitori (E. Basile)

Presiede il Sig. Margutti; verbalizza il Prof. Cesana.

PUNTO 1: Approvazione verbale della seduta precedente

Il presidente chiede al Consiglio se ci sono osservazioni sul verbale della seduta del 13 dicembre. Interviene il Prof. Cesana, chiedendo un'integrazione al punto 7/b, relativa alle proposte della Lista Pensiero e Azione. Il docente richiede che sia specificato a verbale che in risposta alle richieste di chiarimenti della S.ra Gallelli riguardo all'orientamento politico della testata giornalistica "Il Primato Nazionale", lo studente Farris ha risposto in modo poco consono al contesto, accusando il Consiglio di fare dell' "ostruzionismo bigotto", generando un clima di tensione nella riunione. Cesana ricorda che, trovandoci in una scuola, il mandato educativo non dovrebbe mai venire meno ed è quindi importante che a tutti i membri eletti, soprattutto agli studenti, sia ben chiaro il tipo di linguaggio da usare.

All'intervento del Prof. Cesana Farris aggiunge che la tensione era già stata creata dalla richiesta di chiarimenti ricevuta.

Il verbale è approvato all'unanimità con l'integrazione proposta.

PUNTO 2: Proposte progettuali della componente studenti

Interviene lo studente Farris riproponendo i quattro punti proposti dalla lista. Farris premette che gli esperti che parteciperebbero a queste iniziative sono già stati contattati e confermano la loro disponibilità ad intervenire gratuitamente.

I punti vengono affrontati singolarmente

1. Proposta di un intervento a scuola di membri dell'ANVGD (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia). Farris propone la possibilità di tenere una conferenza con i rappresentanti di tutte le classi sulle Foibe e di organizzare una celebrazione con posa di una corona di fiori, minuto di silenzio e alzabandiera nel giardino della scuola alla presenza di tutti gli studenti.

Il presidente chiede se in questo momento sia possibile immaginare un'iniziativa del genere viste le restrizioni vigenti causa pandemia. Il DS chiarisce che al momento

effettivamente non sarebbe possibile, ma le attività necessitano di un'approvazione a prescindere.

Il Presidente propone la possibilità di svolgere l'attività a distanza, ma Farris non concorda, sostenendo che l'iniziativa perderebbe in questo modo in efficacia.

Si discute a lungo sull'effettiva necessità di possibilità di tenere la conferenza ai soli rappresentanti di classe o a tutta la comunità; il prof. Cesana propone che la conferenza sia rivolta agli studenti delle classi 5e, dal momento che questi argomenti si svolgono normalmente nel programma di storia di 5^a. Lo studente Farris ritiene invece che l'evento dovrebbe riguardare tutte le classi.

Sempre il Prof. Cesana propone che, come avviene già per il Progetto Memoria, la testimonianza dei membri dell'ANVGD sia abbinata ad un intervento di inquadramento storico, che sarebbe curato dal Prof. Felippone, in servizio nell'istituto in qualità di docente di Storia e Filosofia. Già dottore di ricerca in Storia Internazionale presso Unimi, il professore risulta molto preparato sul tema in questione e si è già detto disponibile ad un intervento. Lo studente Farris concorda con questa proposta.

Interviene il DS riguardo alla richiesta di una cerimonia commemorativa, dicendosi contrario. Questo costituirebbe un precedente: perché commemorare le vittime delle Foibe e non quelle della Shoah?

Si decide quindi di votare le due proposte separatamente.

La proposta della conferenza è approvata con 9 favorevoli, 5 astenuti, 0 contrari.

È invece respinta la proposta di commemorazione con 2 favorevoli, 4 astenuti, 8 contrari.

2. Proposta di corso di introduzione alle Arti Marziali Miste nel contesto di un'eventuale organizzazione di Didattica Alternativa.

Il Prof. Cesana chiede chi curerebbe l'incontro: lo studente Farris specifica trattarsi di un amico, titolare di una palestra a Desio.

Diversi interventi (Sig. Margutti, Prof. Arosio, S.ra Visentin) esprimono preoccupazione riguardo al fatto che un'iniziativa del genere possa incentrarsi più su contenuti violenti che di sport. Il Prof. Di Mare specifica di non essere un esperto della disciplina, seppur docente di Scienze Motorie.

Farris assicura che l'evento sarà incentrato su valori sportivi e non d'aggressione e violenza.

Con 10 favorevoli, 1 astenuto e 3 contrari, la proposta è accolta.

3. Proposta di un intervento del giornalista Francesco Borgonovo sulla figura di Giuseppe Mazzini per le classi 4e. La proposta è stata riformulata sulla base delle riserve espresse in occasione della scorsa seduta riguardo all'orientamento politico troppo schierato della testata "Il primato nazionale".

Il DS esprime perplessità sull'effettiva esigenza da parte della comunità studentesca ad organizzare una conferenza su questi temi. Farris risponde affermando la necessità di trattare temi inerenti il patriottismo, con particolare riferimento ai giovani; in questo senso la figura di Mazzini è sicuramente centrale.

Cesana chiede per quale motivo la proposta vada a giornalisti di giornali di parte invece che agli storici, tanto più che non risultano pubblicazioni di questo giornalista relative a Mazzini: Farris risponde che questo eviterebbe di scadere nel nozionismo e aggiungerebbe brio alla conferenza. Farris aggiunge che Borgonovo, vicedirettore del quotidiano "La verità" è un giornalista di fama nazionale, nonché cultore della figura di Mazzini.

Interviene lo studente Cazzaniga chiedendo in cosa consisterebbe questo brio: Farris, risponde che Borgonovo contribuirebbe a “risvegliare lo coscienze dei giovani in senso patriottico”.

Interviene il DS che chiede come mai sarebbe Mazzini a risvegliare gli animi e non per esempio la Resistenza del 1943-45: ancora, la questione è se si ritiene che la figura di Mazzini sia così attuale e centrale.

Crotti chiede che la proposta passi dai CCdC, che in occasione della seduta di marzo potranno approvare o ignorare la proposta.

Il DS aggiunge che la premessa del “risveglio delle coscienze” continua a lasciarlo perplesso, motivo per cui non si esprimerà in favore dell’iniziativa nel voto.

La proposta, con l’emendamento proposto da Crotti, viene approvata con 7 favorevoli, 6 astenuti, 1 contrario.

4. Proposta di intervento di Sol.Id Onlus: incontri con i ragazzi sul senso del volontariato e raccolta di generi alimentari. Interviene lo studente Cazzaniga della lista Listening: attraverso alcune ricerche sulla rete, i ragazzi della lista hanno raccolto materiale controverso riguardo a questa Onlus: è evidente il nesso con Casa Pound, tra i fondatori e gli attivisti, figurano personaggi dal passato torbido e con implicazioni penali a vari livelli. Farris garantisce la bontà delle attività a cui partecipa personalmente in qualità di volontario. Interviene il DS, che ribadisce che il nesso con Casa Pound rende molto poco raccomandabile la Onlus in questione.
La proposta è respinta con 1 favorevole, 4 astenuti, 9 contrari.

Lo studente Farris è invitato a far avere traccia scritta delle proposte al Presidente del CI via e-mail il più presto possibile.

Seguono le proposte della lista Listening, esposte dai due studenti Cazzaniga e Sequenzia.

1. Didattica Alternativa: gli studenti auspicano la possibilità di organizzare una giornata di Didattica Alternativa nonostante le restrizioni vigenti, al fine di consolidare l’identità scolastica e il senso di appartenenza. Tuttavia, i ragazzi non hanno proposte concrete e strutturate che il Consiglio possa approvare.
Il DS fa notare che la proposta risulta troppo vaga e avrebbe bisogno di una declinazione più concreta di proposte prima di essere autorizzata. Il punto viene aggiornato al prossimo CI.
2. Si rimanda alla prossima seduta anche la discussione della possibilità di organizzare, come già fatto in passato, la Notte Bianca dell’istituto.
3. Quanto alla proposta di installazione di assorbox nei bagni femminili, gli studenti affermano che sarebbe meglio, a causa delle restrizioni di natura sanitaria, rimandare l’iniziativa al prossimo anno.
4. Proposta di un corso di Educazione sessuale e all’affettività, erogato gratuitamente da CRI di Nova Milanese, rivolto alle classi del primo biennio. Gli studenti immaginano un intervento per classe di 3 spazi da un’ora. Si considera la possibilità di svolgere l’attività a distanza, ma data la natura del tema, si concorda che il corso avrebbe più efficacia se svolto in presenza.
Il DS suggerisce che, vista la situazione, visto che si tratterebbe del primo anno, sarebbe meglio che la proposta passasse dai CCdC; i ragazzi si dicono d’accordo.

Domanda di Farris: si parlerà anche del tema gender e comunità LGBT? Cazzaniga e Sequenzia rispondono affermativamente, ribadendo che un discorso sull'affettività passa necessariamente anche da questi contenuti.

Il DS ricorda che l'educazione sessuale non è argomento neutro; c'è bisogno di maggiori informazioni affinché i CCdC possano decidere. Pertanto invita a procurarsi un abstract del corso il più esaustivo possibile.

L'attività, con gli emendamenti proposti durante la discussione, è approvata all'unanimità.

PUNTO 3: Segnalazione carenze strutturali della scuola.

Farris espone un dossier fotografico, raccolto con l'aiuto dei rappresentanti di classe della scuola. Gli ammaloramenti delle strutture nei bagni e nelle classi sono numerosi e vari.

L'auspicio è quello che la Provincia venga informata il più tempestivamente possibile.

Farris chiede che uno studente sia presente in occasione di un eventuale sopralluogo.

Il DS ricorda che la provincia viene spesso contattata a questo fine, ma è difficile che venga programmato un intervento soltanto per la piccola manutenzione. Propone, inoltre, che il dossier raccolto dagli studenti venga eventualmente inoltrato alla provincia.

L'iniziativa è approvata all'unanimità.

Varie

Interviene il Prof. Zappa, che estende al CI la proposta di un corso abilitante per il pilotaggio di Droni. La ditta Dfly, di Reggio Emilia, organizza questi corsi, che sarebbe possibile svolgere a scuola, in quanto gruppo scolastico, al prezzo agevolato di 250€ + iva (laddove il prezzo di mercato si aggira sui 500€), passibile di ulteriore riduzione nel caso il gruppo sia superiore a 15. Il corso si svolgerebbe in un giorno.

Il DS fa presente che la scuola non potrebbe ospitare il corso, visto che la prossimità al Parco di Monza impedisce che si usino droni su tutta la superficie dell'Istituto.

Si discute la possibilità che gli studenti interessati di rechino a Reggio Emilia per svolgere lo stesso corso. La comunicazione verrà fatta girare nelle classi dagli studenti.

La seduta è tolta alle 19.30.

Il Verbalizzatore
Prof. Ruggero Cesana

Il Presidente
Alessandro Margutti